

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 **Identificatore del prodotto:** Detergente Vetri
1.2 **Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:** uso professionale
1.3 **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:** CHEMICAL GROUP SRL Via Oddino Pietra 3, 28887 Omegna VB
Tel. +39 0323 61611 - info@chemicalgroup.net
1.4 **Numero telefonico di emergenza:** +39 0323 61611 (ore ufficio) - fax +39 0323 082026 - (per centri antiveleni vedi punto 16)

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 **Classificazione della sostanza o della miscela (CE 1272/2008)**

Pericoli fisici: non classificato

Pericoli per la salute: Eye Irrit.2 H319

Pericoli per l'ambiente: non classificato

- 2.2 **Elementi dell'etichetta:**



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo: H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza: P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. P280 Proteggere gli occhi/il viso. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

- 2.3 **Altri pericoli:** nessuno.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 **Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:** Etanolo CAS 64-17-5 (<10%, Flam. Liq.2 H225, Eye Irrit.2 H319); profumo (<0,1%).

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Cute: lavare con acqua e sapone.

Occhi: sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, tenendo gli occhi ben aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto. Consultare un medico.

Inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta, mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico in caso di sintomi gravi.

Ingestione: non provocare il vomito. Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Consultare un medico in caso di sintomi gravi.

- 4.2 **Principali sintomi ed effetti:** irritazione oculare e delle vie respiratorie.

- 4.3 **Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:** non sono richieste misure speciali. Trattare i sintomi a necessità.

5 MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 **Mezzi di estinzione idonei:** acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcol, polvere, CO₂.

Mezzi di estinzione non idonei: NON utilizzare getto d'acqua.

- 5.2 **Pericoli speciali derivanti dalla miscela:** in caso di incendio possono liberarsi ossidi di carbonio.

- 5.3 **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione:** indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** utilizzare indumenti protettivi personali (vedi Sezione 8).

- 6.2 **Precauzioni ambientali:** vietato scaricare in corsi d'acqua o nel terreno. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

- 6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica:** raccogliere con idonei materiali assorbenti. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni: le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura:** indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco e asciutto. Conservare a temperature comprese tra 10°C e 30°C. Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano da alimenti e bevande.
- 7.3 Usi finali specifici:** nessun dato.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo: Etanolo**
TLV/TWA: 1000 ppm
DNEL (EC) Lungo termine Dermal Lavoratori: 343 mg/kg
DNEL (EC) Lungo termine Inalazione Lavoratori: 950 mg/m³
PNEC (EC) Acqua dolce: 0,96 mg/l
PNEC (EC) Acqua marina: 0,79 mg/l
- 8.2 Controlli dell'esposizione:**
Protezione delle mani e del corpo: guanti protettivi in gomma nitrilica, conformi allo standard europeo EN374.
Protezione degli occhi: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche, conformi allo standard europeo EN166.
Protezione vie respiratorie: se la ventilazione è insufficiente, apparecchio respiratorio con filtro per particelle liquide.
Ulteriori indicazioni: nessuna.

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- | | |
|----------------------------------|-------------------------|
| Stato fisico: | Liquido azzurro limpido |
| Odore | Floreale |
| Densità a 20° C: | 0,990 g/mL |
| Densità Vapori: (aria=1) | Dati non disponibili |
| Punto di ebollizione: | > 100 °C |
| Punto di congelamento: | < 0 °C |
| Temperatura decomposizione: | Dati non disponibili |
| Autoinfiammabilità: | Dati non disponibili |
| Punto d'infiammabilità: | Dati non disponibili |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Dati non disponibili |
| Limite inferiore di esplosività: | Dati non disponibili |
| Soglia superiore di esplosione: | Dati non disponibili |
| Proprietà esplosive: | Dati non disponibili |
| Tensione di vapore (20°C): | Dati non disponibili |
| Solubilità in acqua: | Completa |
| pH: | 9,6 |
| Log Pow (20 °C): | Dati non disponibili |
| Viscosità (20 °C): | Dati non disponibili |
| Soglia odore: | Dati non disponibili |
| Tasso evaporazione: | Dati non disponibili |
| Proprietà ossidanti: | Dati non disponibili |
- 9.2 Altre informazioni:** nessuna

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività:** nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
- 10.2 Stabilità chimica:** stabile a temperatura ambiente e nelle condizioni di stoccaggio e utilizzo indicate.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** in condizioni normali di immagazzinamento e uso, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare:** evitare le alte temperature.
- 10.5 Materiali incompatibili:** agenti ossidanti forti, acidi.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** ossidi di carbonio.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici: Etanolo**
Tossicità acuta orale (ratto) LD50: > 6200 mg/kg
Tossicità acuta cutanea (coniglio) LD50: 17100 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione (ratto) LC50: > 50 mg/l
Corrosione/irritazione cutanea: non classificato.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non classificato.
Mutagenicità delle cellule germinali: non mutagenico.
Cancerogenicità: non cancerogeno.
Tossicità per la riproduzione: non tossico.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: dati non disponibili.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: dati non disponibili.
Pericolo in caso di aspirazione: dati non disponibili.
Interferenza con il sistema endocrino: dati non disponibili.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Tossicità: Etanolo**
LC50 pesci: 11200 mg/l (96h)
EC50 dafnie: 5012 mg/l (48h)
EC50 alghe: 72 mg/l
- 12.2 Persistenza e degradabilità:** il prodotto è facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo:** si prevede che il prodotto non dia luogo a bioaccumulo.
- 12.4 Mobilità nel suolo:** dati non disponibili.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:** assenti PBT e vPvB.
- 12.6 Altri effetti avversi:** nessun dato.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:** far classificare ed inviare a smaltimento; gli imballaggi dopo adeguato lavaggio possono essere riciclati.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU:** il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose.
- 14.2 Nome di spedizione ONU:** nessuno.
- 14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto:** nessuna.
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** nessuno.
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: ADR/RID:** nessuno.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** nessuna.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:** nessuno.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:** D.Lgs 81/2008; Direttiva 2009/161/UE; Reg. n° 1907/2006/CE (REACH); Reg. n° 1272/2008/CE (CLP).
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio delle sostanze.

16 ALTRE INFORMAZIONI

- 16.1 Frasi di pericolo:**
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Numeri telefonici principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore): Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

REV. 00 DEL 15 MARZO 2022

LE INFORMAZIONI RIPORTATE NELLA PRESENTE SCHEDA, SONO REDATTE AL MEGLIO DELLE CONOSCENZE DEL FORNITORE ALLA DATA DELLA REVISIONE. ESSE HANNO CARATTERE PURAMENTE INFORMATIVO E PRESUPPONGONO UN CORRETTO USO DEL PRODOTTO. NON IMPEGnano IN ALCUN MODO LA RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ DI DANNI EVENTUALI, RISULTANTI DALL'USO NON CORRETTO DEL PRODOTTO. L'UTILIZZATORE HA L'OBBLIGO DI VALUTARE ED UTILIZZARE IL PRODOTTO SOPRA DESCRITTO, IN MODO SICURO E CONFORMEMENTE A TUTTE LE LEGGI E/O REGOLAMENTI IN VIGORE.